05

/09

DI BIELLA



Al Sindaco della Città di Biella Al Presidente del Consiglio All'Ufficio Affari Generali

INTERROGAZIONE

PROGETTO TERMOVALORIZZATORE A2A IN COMUNE DI CAVAGLIÀ

Premesso

- che in data 01/12/2022 la Società A2A Ambiente s.p.a. ha presentato istanza di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale per il progetto denominato "VERSIONE DICEMBRE 2022 – impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)" con opere da localizzare nei Comuni di Cavaglià (BI) loc. Gerbido, Alice C.llo (VC) e Tronzano V.se (VC):

Tenuto conto

- che la Provincia di Biella ha assegnato incarico specifico (D.D. n. 606 del 20.04.2023) all'Organismo Pubblico Collegiale Inquirente d'Inchiesta Pubblica relativa al progetto per la realizzazione dell'impianto in questione;
- che nella Relazione Finale l'apposita commissione dell'organismo suddetto evidenzia diverse problematiche relativamente:
- 1) alla localizzazione dell'impianto su aree agricole con presenza di coltivazioni DOC e DOP;
- 2) agli aspetti tecnico-progettuali non specificati con sufficiente dettaglio;
- 3) al potenziale inquinamento delle falde acquifere sotterranee;
- 4) alla dispersione e ricaduta degli inquinanti residui emessi dal camino dell'impianto con richiesta di rielaborazione delle simulazioni da parte del soggetto proponente la costruzione dell'impianto, utilizzando dati meteorologici richiesti ad ARPA e relativi alla zona di ubicazione dell'impianto stesso, di modo d'avere dati più affidabili anche in considerazione della direzione dei venti caratteristica della zona interessata;
- 5) agli aspetti sanitari relativi ai rischi per la salute;
- 6) alla gestione operativa e post-operativa in quanto non sono previste modalità operative in particolari condizioni (piogge intense, forte vento, scarico rifiuti al di sopra dell'attuale piano campagna, etc.); inoltre non appare sufficiente un approvvigionamento idrico autonomo utilizzabile in condizioni straordinarie (siccità, incendi, etc.);
- 7) alla pianificazione territoriale in ragione della destinazione agricola dell'area in esame; inoltre in merito a quanto disposto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e di quanto chiarito dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale dell'8 novembre 2016, n. 4/AMB, l'Organismo Pubblico Collegiale rileva che l'eventuale sussistenza di elementi di incompatibilità sostanziale del progetto con gli interessi pubblici presidiati nell'area interessata dalla pianificazione richiede una motivazione consistente, giustificata dalla concreta previsione di impatti significativi;
- 8) alla viabilità, per via dell'incremento del traffico indotto dalla circolazione degli automezzi in entrata e in uscita dall'impianto di smaltimento, in quanto non valutato nella fase di cantiere;
- 9) alla tutela ambientale, in quanto il soggetto proponente la costruzione dell'impianto non avrebbe condotto un'analisi sufficientemente approfondita in termini di flora e di fauna e di vicinanza ad aree protette; l'Organismo Pubblico Collegiale ritiene che tali valutazioni debbano essere approfondite dall'ARPA Piemonte;
- 10) alla mancata esplicitazione di aree alternative di ubicazione dell'impianto rispetto a quella prevista ricadente nelle province di Biella e Vercelli;

Protocollo N.0043933/2023 del 05/09/202

COMUNE

SI CHIEDE

- alla luce delle conclusioni formulate dall'Organismo Pubblico Collegiale Inquirente d'Inchiesta Pubblica nominato dalla Provincia di Biella, quale sia nel merito l'attuale giudizio del Sindaco di Biella, Comune capoluogo di un'area vasta chiamata in causa nell'ipotesi di costruzione del termovalorizzatore in questione;
- quali siano le eventuali azioni da condurre unitamente a tutti i sindaci dei Comuni biellesi per fornire ai cittadini informazioni dettagliate sullo stato attuale dell'iter amministrativo del progetto di A2A e promuovere in parallelo azioni sinergiche di tutela e salvaguardia delle ragioni del territorio;
- se si ritenga utile invitare in Commissione Ambiente i membri della V Commissione regionale (*Tutela dell'ambiente e impatto ambientale; risorse idriche; inquinamento; scarichi industriali e smaltimento rifiuti; sistemazione idrogeologica; protezione civile; parchi ed aree protette)* al fine di conoscere la loro posizione operativa al riguardo.

Si resta in attesa di esaustive risposte in aula.

I Consiglieri

Pietro Barrasso Paolo Robazza Sara Gentile Federico Maio Donato Gentile

Biella 04.09.2023